

DETERMINAZIONE N. A2303 DEL 03.09.2010

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 20 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Assistente area amministrativa, categoria “C” posizione economica iniziale “C1”, nel ruolo del personale della Giunta Regionale, riservato ai soggetti di cui all’art. 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68.

IL DIRETTORE REGIONALE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

VISTI, in particolare gli articoli 206, 207, 208, 209, 210 e 211 nonché gli allegati “O” ed “N” del Regolamento Regionale n.1/2002;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, concernente norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante “codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTA la legge 5 febbraio, n. 104 concernente i diritti delle persone portatrici di handicap;

VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174, recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

VISTA la legge 15 maggio, n. 127, e successive modifiche, concernente “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 contenente “norme per il diritto al lavoro dei disabili”, ed in particolare l’art. 3, comma 1, concernente le assunzioni obbligatorie e le quote di riserva;

VISTA la legge 23 novembre 1998, n. 407, recante “nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata” e successive modificazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti”;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto delle Regioni - delle Autonomie Locali;

VISTO il Regolamento regionale 8 settembre 2009, n. 15 con il quale è stata rideterminata la dotazione organica del personale di qualifica non dirigenziale in servizio presso la Giunta regionale del Lazio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 663 del 7 agosto 2009 con la quale è stato recepito l’accordo di concertazione del 13.07.2009 nel quale vengono determinate le vacanze di organico e le modalità di copertura;

PRESO ATTO che nel predetto accordo di concertazione per l’anno 2010 è stata prevista la copertura di n. 22 posti vacanti di categoria C con lo strumento del concorso pubblico;

DATO ATTO che con nota n. 7565 del 02.02.2010 la Direzione Regionale competente in materia di personale ha trasmesso alla Provincia di Roma – Dipartimento XI – Servizio Collocamento Disabili, il prospetto relativo alla concreta attuazione di quanto disposto dall’art. 3, comma 1, della legge n. 68/1999 dal quale risulta una carenza di n. 77 unità di personale disabile, rispetto alla percentuale prevista dalla citata legge;

TENUTO CONTO CHE:

- in applicazione dell’art. 11, comma 1, della legge n. 68/1999, in data 24.02.2010 è stata stipulata apposita convenzione finalizzata alla determinazione di un apposito programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali di cui alla predetta legge;
- nella predetta convenzione è stata prevista, per l’esercizio gestionale 2010, la copertura di complessivi 30 posti, di cui 20 di categoria C e 10 di categoria B riservati ai soggetti indicati dall’art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) della più volte ricordata legge n. 68/1999;

CONSIDERATO, pertanto, necessario provvedere all’indizione di un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 20 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di

Assistente area amministrativa, riservato ai soggetti indicati dall'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d);

CONSIDERATO, altresì, che le ulteriori 10 unità di categoria B, previste dalla convenzione, saranno assunte tramite chiamata numerica al Centro per l'impiego con le modalità di cui all'art. 16 della legge n. 56/1987;

VISTO il bando di concorso che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la spesa prevista per le assunzioni di che trattasi trova idonea copertura nei capitoli del personale del bilancio regionale 2010 e seguenti;

PRESO ATTO, altresì, che con nota del 05.03.2010 è stata data informazione preventiva alle OO.SS territorialmente competenti ed alle R.S.U interne;

DETERMINA

- 1) di indire un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 20 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Assistente area amministrativa ,categoria "C" posizione economica iniziale "C1" nel ruolo del personale della Giunta della Regione Lazio, riservato ai soggetti indicati dall'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) della legge n. 68/1999;
- 2) di approvare il bando di concorso e i relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R Lazio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL DIRETTORE VICARIO
(Dr. Francesco BRIGANTE COLONNA ANGELINI)

Art. 1
Posti a concorso

E' indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 20 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Assistente Area Amministrativa, cat. C posizione economica iniziale C1 nel ruolo del personale della Giunta della Regione Lazio, riservato ai soggetti indicati dall'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) della legge n. 68/1999;

La Regione Lazio garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs. . 11 aprile 2006 n. 198

Art. 2
Requisiti per l'ammissione

Al concorso di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso del diploma di maturità.

Per l'ammissione al concorso è richiesto, altresì, il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, purchè in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e di una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione;
- 5) non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) per i candidati di sesso maschile essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- 7) possesso di almeno una delle condizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) della legge n. 68/1999;

Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto, a carico del candidato, avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I suddetti requisiti, nonché quelli che diano titolo a preferenza a parità di merito nella formazione della graduatoria, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, nonché dei titoli di preferenza dichiarati ovvero di provvedere direttamente all'accertamento dei medesimi requisiti.

Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dal concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore della Direzione Regionale "Organizzazione e Personale". Il provvedimento di esclusione ha carattere definitivo.

I candidati saranno ammessi a sostenere le prove con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso che sarà effettuato dopo le prove selettive e comunque prima dell'approvazione della graduatoria definitiva .

Art. 3

Presentazione delle domande. Termini e modalità

1. La domanda/autocertificazione di partecipazione al concorso, corredata in tutte le sue parti, deve essere sottoscritta in originale dal concorrente a pena di esclusione dal concorso e redatta in carta libera, con caratteri chiari e leggibili, utilizzando lo schema esemplificativo di domanda allegato al presente bando (All. "A"). La domanda va indirizzata alla **Regione Lazio – Direzione Regionale "Organizzazione e Personale" – Area "Selezione, Inserimento e Gestione del Rapporto di Lavoro" – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00147 Roma** esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando **tassativamente** sulla busta "Partecipazione concorso pubblico per la copertura di n. 20 posti di Assistente Area Amministrativa, riservato alle categorie di soggetti di cui alla legge n. 68/1999". Alla domanda vanno allegati copia o fotocopia della ricevuta del pagamento della tassa di concorso e copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità debitamente firmato dal candidato.
2. Il bando di concorso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie 4^a serie speciale "Concorsi ed esami". Il bando integrale del concorso di che trattasi, con allegata domanda di partecipazione, sarà consultabile anche sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.
3. La domanda/autocertificazione deve essere presentata, secondo le modalità di cui al comma 1, entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Serie 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami". Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. L'amministrazione regionale non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio di residenza indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà presentarsi in sede d'esame, **pena l'esclusione**, con la seguente documentazione:

- a) copia o fotocopia della ricevuta del pagamento della tassa del concorso di €5,16 (cinque/16) effettuato tramite bonifico bancario all' Unicredit Banca di Roma, Agenzia 151 - Roma, **Codice IBAN IT 55D 03002 03300 000400000292** intestato alla Giunta Regionale del Lazio - causale: "partecipazione concorso di Assistente Area Amministrativa";
 - b) documento di identità valido;
7. Nella domanda/autocertificazione di partecipazione al concorso, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:
- a) nome e cognome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili), luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, indirizzo e recapito a cui inviare tutte le comunicazioni relative al concorso solo se diverso dall'indirizzo di residenza, numero telefonico, codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - d) di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;
 - f) il possesso di un titolo del diploma di maturità;
 - g) per i concorrenti di genere maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - h) il possesso di almeno una delle condizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) della legge n. 68/1999;
 - i) l'eventuale possesso di titoli che, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e succ. mod. a parità di merito, danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio, ma non dal concorso;
 - j) l'indicazione degli ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi giustificati da apposita certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria dalla quale risultino le modalità attraverso le quali

- esercitare il diritto (menzione degli strumenti ausiliari, quantificazione dei tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove);
- k) il consenso al trattamento dei dati personali, di cui alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e succ. mod.;
 - l) di avere effettuato il versamento di €5,16 (cinque/16) tramite bonifico bancario all' Unicredit Banca di Roma, Agenzia 151 - Roma, **Codice IBAN IT 55D 03002 03300 000400000292** intestato alla Giunta Regionale del Lazio - causale: "partecipazione concorso pubblico per la copertura di n. 20 di Assistente area amministrativa;
 - m) l'indirizzo presso il quale si intende ricevere eventuali comunicazioni inerenti il concorso.
8. La domanda/autocertificazione di partecipazione al concorso deve essere sottoscritta in originale dal candidato a pena di esclusione dalla procedura concorsuale. Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e succ. mod., la firma non è soggetta ad autenticazione.
9. Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. mod., le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto presidenziale.
10. Le eventuali regolarizzazioni o integrazioni documentali non possono essere prodotte oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda.

Art. 4

Commissione esaminatrice

Ai sensi del Regolamento Regionale del 6/9/2002 n. 1 All. "O" punto 7 la Commissione Esaminatrice del concorso è nominata con determinazione del Direttore Regionale competente in materia di personale ed è composta da: un Dirigente regionale o un consigliere di Stato o magistrato o avvocato di Stato con funzioni di Presidente; due componenti esperti nelle materie oggetto del concorso; le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario appartenente alla categoria D.

Il Presidente e i membri della Commissione Esaminatrice possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta sopraindicata.

Saranno nominati in via definitiva i supplenti tanto per il Presidente quanto per i singoli componenti la Commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per materie speciali.

Art. 5
Prova preselettiva

Nel caso in cui il numero dei candidati sia pari o superiore a 10 volte il numero dei posti messi a concorso, l'amministrazione potrà procedere all'espletamento di una prova preselettiva per determinare l'ammissione dei candidati alle successive prove scritte.

Il test preselettivo è articolato in quesiti a risposta multipla riguardanti l'accertamento della conoscenza delle materie previste dal bando di concorso per l'espletamento delle prove scritte.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sulla base dei risultati di tale prova è ammesso a sostenere le successive prove scritte un numero di candidati non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Il predetto limite può essere superato per ricomprensivi i candidati risultati a pari merito con quello classificato all'ultimo posto utile dell'elenco di idoneità.

L'amministrazione regionale può affidare la predisposizione dei test preselettivi a qualificati istituti pubblici o privati. Le prove preselettive possono essere gestite con l'ausilio di società specializzate.

Art. 6
Prove d'esame

L'esame comprenderà due prove scritte ed una prova orale.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie:

Elementi di diritto costituzionale, diritto civile (in particolare obbligazioni, contratti e proprietà), diritto amministrativo e diritto regionale.

La seconda prova scritta verterà sui seguenti argomenti:

Elementi sull'ordinamento finanziario e contabile statale e regionale, principi di scienza dell'amministrazione e diritto tributario.

La prova orale, comprendente anche l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta tra l'inglese, il francese ed il tedesco, verterà sulle seguenti materie:

materie delle prove scritte nonché il contratto collettivo nazionale dei dipendenti non dirigenti comparto Regioni-Autonomie Locali, nozioni di diritto penale con particolare riguardo ai reati contro la pubblica amministrazione.

Del giudizio conclusivo della conoscenza della lingua si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Art.7

Diario di svolgimento delle prove

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 14 novembre 2010 sarà data comunicazione del luogo, dei giorni e dell'ora in cui si svolgeranno le prove scritte o l'eventuale prova preselettiva, non meno di 15 giorni prima dell'effettuazione delle prove stesse. La pubblicazione sul B.U.R.L. avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione.

In caso di svolgimento della prova preselettiva ai soli candidati ammessi alle prove scritte, verrà data comunicazione, della sede, data e orario in cui verranno espletate le prove stesse, almeno 15 giorni prima del loro inizio, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con indicazione del punteggio riportato nella prova preselettiva.

L'elenco di candidati ammessi alle prove scritte sarà, inoltre, pubblicato sul sito Internet della Regione Lazio www.regione.lazio.it, sezione concorsi .

Durante l'espletamento delle prove scritte è ammessa la consultazione dei soli testi di legge non commentati.

La Commissione esaminatrice dispone di punti 30 per la valutazione della prima prova scritta, di punti 30 per la seconda prova scritta e di punti 30 per la prova orale.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata ove il candidato consegua un punteggio di almeno 21/30.

Agli ammessi alla prova orale verrà data comunicazione tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 20 giorni prima della data, dell'ora e della sede del colloquio, con l'indicazione per ognuno del voto riportato nelle prove scritte, nonché dell'eventuale punteggio attribuito ai titoli.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione Esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione esaminatrice è affisso nel medesimo giorno presso la sede dell'esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione del candidato a sostenere le prove sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se dovuta a forza maggiore.

La votazione finale delle prove d'esame è data sommando la media dei voti conseguiti nelle prove scritte con la votazione conseguita nel colloquio.

Art. 8

Titoli di riserva, precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e intendono far valere i titoli di riserva di cui all'art.1 del presente bando o i titoli che danno diritto alla preferenza, a parità di merito, devono far pervenire alla Regione Lazio, all'indirizzo di cui all'articolo 3 del presente bando, entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere dal giorno successivo a quello nel quale gli stessi hanno sostenuto la prova orale, i documenti, già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti il possesso dei titoli di che trattasi. I titoli che, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, danno diritto a preferenza a parità di merito sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9

Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

La graduatoria finale di merito verrà formata con l'osservanza, a parità di merito, dei titoli di preferenza o precedenza previsti dall'articolo 8 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento "Istituzionale" è approvata la graduatoria finale del concorso. Con il medesimo provvedimento saranno dichiarati i vincitori della prova selettiva sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione.

Dalla data di pubblicazione del provvedimento approvativo decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a produrre, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, all'indirizzo di cui all'articolo 3 del presente bando, i seguenti documenti:

- a) certificato di cittadinanza ovvero il titolo che dia diritto all'equiparazione dello straniero al cittadino;
- b) certificato di godimento dei diritti civili e politici;
- c) stato di famiglia;
- d) copia del foglio matricolare o altro documento dal quale risulti la posizione in relazione agli obblighi di leva;
- e) dichiarazione di accettazione della nomina e di tutti gli obblighi derivanti dalla stessa;
- f) tutti i documenti relativi agli stati, fatti e qualità personali e titoli autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso;
- g) la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni d'incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; in caso contrario, deve essere espressamente dichiarata l'opzione per la nuova amministrazione;
- h) certificato medico rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato, quale Esperto area Amministrativa. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa sia tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego stesso al normale regolare rendimento di lavoro;

- i) certificato attestante la presenza di una delle condizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b), c), e d) della legge n. 68/1999.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La documentazione prodotta da cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovrà essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

I documenti richiesti, ad eccezione del certificato medico, possono essere sostituiti da una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 , prodotta entro i medesimi termini.

In tal caso l'Amministrazione provvederà ad acquisire d'ufficio i predetti documenti e sottoporrà il contenuto della dichiarazione sostitutiva a verifica ed accertamento della sua veridicità ed esattezza ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 11

Assunzione in servizio e costituzione del rapporto di lavoro

I candidati dichiarati vincitori ed in regola con la prescritta documentazione saranno assunti nel rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e delle altre norme previste per i dipendenti dell'Ente.

L'assunzione dei vincitori rimane subordinata a ciò che verrà consentito dalla normativa vigente nel momento conclusivo delle procedure concorsuali.

Qualora il candidato dichiarato vincitore ed invitato per la stipula del contratto non si presenti nel giorno fissato per la stipula del medesimo senza giustificato motivo, l'amministrazione comunicherà all'interessato di non procedere alla stipula del contratto e pertanto sarà dichiarato decaduto dal diritto all'assunzione.

Nel contratto sono indicati:

- a) la data di inizio del rapporto di lavoro, data dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici della nomina;
- b) la categoria ed il trattamento economico iniziale;
- c) la durata del periodo di prova (che avrà la durata di sei mesi dalla assunzione in servizio);
- d) al termine del periodo di prova, se superato favorevolmente, i vincitori saranno immessi nel ruolo del personale della Giunta della Regione Lazio con il profilo di "Assistente Area Amministrativa " categoria C, posizione economica iniziale C1.

La sede di assegnazione sarà individuata dall'Amministrazione regionale in relazione alle esigenze organizzative dell'Ente.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

In applicazione del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Lazio – Direzione Regionale Organizzazione e Personale – Area “Selezione, Inserimento e Gestione del Rapporto di Lavoro”. I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all’espletamento della procedura concorsuale ed alla eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto individuale di lavoro. Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dalla citata normativa.

Art. 13

Norme di rinvio e finali

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni; nel D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, Regolamento Regionale n.1 del 6.9.2002 e successive modificazioni, nonché quelle contenute nel contratto nazionale di lavoro vigente al momento dell’immissione in servizio.

Il presente bando di concorso é pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale “Concorsi ed Esami”.

ALLEGATO A – Autocertificazione

Regione Lazio Dipartimento Istituzionale Direzione Regionale “Organizzazione e Personale” Area Selezione, Inserimento e Gestione del Rapporto di Lavoro Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 00147 ROMA	SPAZIO RISERVATO ALL’UFFICIO
--	-------------------------------------

Il/la sottoscritt _____ nat_ a _____ prov. (___)
 il _____, e residente a _____ prov. (___)
 in _____, CAP _____ C.F: _____
 consapevole delle sanzioni penali previste dall’art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di falsità contenute in
 dichiarazioni sostitutive di certificati o di atti di notorietà,

CHIEDE

di essere ammesso a sostenere le prove selettive relative al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 20 posti di
 Assistente Area Amministrativa – Cat. C – Pos.econ. C1 – riservato alle categorie di soggetti di cui all’art. 1, comma 1,
 della legge n. 68/99 da utilizzare presso gli uffici della Giunta regionale del Lazio.

A tal fine,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non
 appartenenti alla Repubblica)

ovvero

di essere in possesso della cittadinanza _____(di uno degli Stati
 membri dell’Unione Europea);

2) di godere dei diritti civili e politici;

3) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____
 _____Provincia di_(___) (Stato dell’Unione Europea),

ovvero

di non essere iscritto o di essere stato cancellato per i seguenti motivi _____

4) di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall’impiego presso una Pubblica
 Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto o comunque
 non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti
 falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti; oppure, in caso contrario
 specificarne la natura: _____

6) di trovarsi, nei confronti degli obblighi di leva, nella seguente posizione _____

7) di essere in possesso del Diploma di Maturità in _____ conseguito
 presso _____ in data _____
 equipollente ai sensi _____;

- 8) di scegliere come lingua straniera ai fini del colloquio _____;
- 9) di essere in possesso di una delle seguenti condizioni (mettere una croce sulla voce che interessa) ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge 12 marzo 1999 n. 68:
- a) persona in età lavorativa affetta da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatore di handicap intellettivo che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento delle invalidità civili in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'art. 2, del D.Lgs. 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della Salute sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione Mondiale della Sanità;
 - b) persona invalida del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
 - c) persona non vedente o sordomuta, di cui alle leggi 27 maggio 1970 n. 382 e successive modificazioni e 26 maggio 1970 n. 381 e successive modificazioni;
 - d) persona invalida di guerra, invalida civile di guerra e invalida per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 23 dicembre 1978 n. 925 e successive modificazioni;
- 10) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94;
- _____
- _____
- _____;
- 11) di necessitare di ausili ed eventuali tempi aggiuntivi per svolgere le prove concorsuali in relazione all'eventuale proprio handicap, di cui allega certificato medico (se si specificare quali): _____
- _____;
- 12) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai soli scopi inerenti la procedura concorsuale (D.Lgs. n. 196/2003);
- 13) di essere consapevole che l'eventuale assunzione è subordinata all'accertamento della sussistenza di una delle condizioni di cui al precedente punto 9);
- 14) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;
- 15) di avere il seguente numero telefonico _____
- 16) di avere il seguente indirizzo mail _____.

Data _____

Firma _____